

SCUOLA FORENSE “FONDAZIONE VINCENZO GERACI”

Esercitazione di diritto civile – 13/05/2017

Tizio e Caia, in procinto di convolare a giuste nozze, si rivolgono all'agenzia Delta s.r.l. per organizzare il proprio viaggio di nozze. Viene agli stessi proposto un pacchetto turistico, organizzato dalla Omegatour s.p.a., che prevede viaggio in aereo andata e ritorno presso la destinazione, trasferimento dall'aeroporto al villaggio turistico, trattamento “all inclusive” presso il resort 5 stelle con fruizione dei servizi offerti dalla medesima struttura (piscine, centro benessere, campi da tennis, fruizione di ombrelloni e sdraio ed altro) previo pagamento di apposita tessera da effettuarsi in loco, oltre a tre escursioni da scegliersi fra quelle proposte in loco, incluse nel prezzo convenuto, pari a € 7.000,00.

Attratti dalle immagini del dépliant che rappresentavano una splendida struttura di recente realizzazione con ampie camere accuratamente arredate, una meravigliosa spiaggia di sabbia dorata, mare cristallino, una grande piscina a ridosso della spiaggia, una spa dotata di ogni confort, nonché strutture sportive in perfetto stato manutentivo, Tizio e Caia accettano la proposta dell'agenzia e scelgono il viaggio loro proposto.

Purtroppo, giunti presso il villaggio turistico si avvedono che la realtà è ben altra giacché la struttura è tutt'altro che di recente realizzazione, sì come reso evidente dal pessimo stato manutentivo e dalla generale scarsa pulizia, la spiaggia non è quella dorata rappresentata nelle fotografie ed il mare, durante la permanenza, si presenta spesso sporco a causa della presenza di idrocarburi, provenienti dal non lontano porto. Anche i servizi (piscine, spa, campi da tennis) sono del tutto difformi rispetto alle immagini del dépliant e le escursioni inadeguate rispetto alle aspettative insorte nei coniugi dalla lettura del dépliant.

Al rientro Tizio e Caia rappresentano le loro lagnanze all'agenzia di viaggio, mostrando numerose fotografie dagli stessi effettuate durante il soggiorno dalle quali emergono chiaramente le difformità rispetto a quanto pubblicato nella brochure e le carenze della struttura turistica, senza tuttavia ottenere alcun riconoscimento delle proprie ragioni, sicché si rivolgono al legale di fiducia, avv. Primus, al fine di avviare un giudizio nei confronti dell'agenzia di viaggio e del tour operator, Omegatour s.p.a al fine di ottenere il rimborso di quanto esborsato e la condanna al risarcimento del danno non patrimoniale quantificato in € 20.000,00. L'avv. Primus, resi edotti i clienti della possibilità di avviare un procedimento di mediazione, si rivolge all'ADR Peace&love srl presso cui vengono convocate le parti coinvolte che aderiscono contestando la fondatezza delle altrui pretese. Avviato il procedimento di media conciliazione, redigendo il relativo verbale conclusivo.